



PROVINCIA DI
PESCARA

SETTORE I

*Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici,
Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio*

Il Dirigente

Risp. alla nota n. _____ in data _____
Ns. riferimento n. 220269 in data 19/07/2016
Allegati n. 2

Pescara, il 29/08/2016

via@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Tutela, Valorizzazione del paesaggio e
Valutazione Ambientale
Via L. Da Vinci n. 6 – 67100 L'AQUILA (AQ)

OGGETTO: Bacino idrografico Aterno – Pescara. Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S.Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto) [cod. A40] [Pos. 07/E1/11]. – Trasmissione documenti.

Con riferimento al progetto in oggetto ed alla pubblicazione del progetto in data 12/07/2016 sul Sistema Informativo della Regione Abruzzo per la presentazione, pubblicazione e consultazione on line delle istanze soggette alle procedure ambientali, Vi trasmettiamo i seguenti documenti:

- 1) Richiesta N.O. BB.AA. (ns. prot. n. 220269 in data 19/07/2016) firmato digitalmente,
- 2) Avviso al Pubblico (art. 20 del D.L.vo n. 152/2006).

Distinti saluti



Il Dirigente del Settore I
(Dott. Ing. Paolo D'INCECCO)

Provincia di Pescara
www.provincia.pescara.it

Piazza Italia n. 30 – 65121 Pescara
Tel. 085/3724224 – Fax 085/3724362
PEC. provincia.pescara@legalmail.it



SETTORE I
Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Viabilità,
Edilizia Scolastica e Patrimonio

Piazza Italia n. 30 – 65121 Pescara
Tel. 085/37241 – Fax 085/3724362
PEC: provincia.pescara@legalmail.it

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 D.Lgs. n. 152/2006 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Valutazione Ambientale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Salaria Antica Est - 67100 L'AQUILA (AQ) :

il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

"Bacino idrografico Aterno – Pescara. Intervento di sistemazione idraulica nei comuni di Pescara, Spoltore, Cepagatti, S.Giovanni Teatino e Chieti (2° Lotto) - cod. A40 [Pos. 07/E1/11]" dell'importo di € 1.549.370,00 finanziato dalla Regione Abruzzo.

PROPONENTE

Provincia di Pescara con sede in Piazza Italia 30 – 65121 PESCARA (PE)

Tel. 085/37241

FAX 085/3724362

Email: viabilita@pec.provincia.pescara.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'intervento ricade tra le categorie di cui al punto 7 "Progetti di infrastrutture" lett. o) "Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale" dell'All. IV del D.Lgs. n. 152/2006.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi progettati di protezione spondale e sistemazione idraulica interessano n. 4 tratti distinti del fiume Pescara ricadenti nei comuni:

- Intervento 1 e 2 nei comuni di Pescara (PE) e Spoltore (PE),
- Intervento 3 nei comuni di Cepagatti (PE) e San Giovanni Teatino (CH),
- Intervento 4 nel comune di Cepagatti (PE).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto è stato redatto in coerenza con le finalità e gli obiettivi prefissati, ovvero:

- riduzione del rischio idraulico;
- salvaguardia e promozione della qualità dell'ambiente.

Gli interventi progettati di protezione spondale e sistemazione idraulica interessano n. 4 tratti distinti del fiume Pescara ricadenti nei comuni di Pescara (PE), Spoltore (PE), Cepagatti (PE) e San Giovanni Teatino (CH).

Intervento 1

L'area d'intervento n. 1 si trova nella periferia industriale della città di Pescara, in corrispondenza dell'attraversamento del fiume da parte della variante della S.S. 16 "Adriatica".

L'intervento prevede la realizzazione di una protezione arginale in destra idraulica, senza aumento della quota arginale, mediante gabbioni in rete a doppia torsione realizzati in pietrame di pezzatura grossolana (15-25 cm), poggiati su basamento realizzato con elementi di contenimento di pietrame

deformabili (sacconi realizzati con reti indemagliabili, denominati Filter Unit). I gabbioni sono del tipo verde ovvero provvisti di apposite tasche vegetative per la piantumazione di arbusti autoctoni nonché idonee alla semina di essenze erbacee.

Completano l'intervento la messa a dimora di talee arboree per la rivegetazione dei terreni di riporto alle spalle della gabbionata e l'inerbimento mediante idrosemina.

E' prevista inoltre la manutenzione idraulico forestale dell'area oggetto di intervento estesa anche alla sponda opposta tramite taglio selettivo delle alberature, favorendo l'eliminazione degli esemplari instabili, deperienti o secchi, la rimozione di carcasse arboree e seccume, la pulizia da eventuali rifiuti ingombranti di origine antropica e o vegetale anche in alveo volta al ripristino dell'efficienza idraulica del tratto fluviale.

Intervento 2

L'area d'intervento si trova a poche centinaia di metri dalla precedente, in questo tratto il fiume Pescara forma una importante ansa per ripiegare praticamente di 90° gradi il suo percorso. L'intervento si applica sulla sponda destra del fiume, quella su cui batte la corrente, con un'opera di protezione spondale mediante scogliera in massi ciclopici vincolati, senza aumento della quota arginale.

L'intervento si estende per circa 140 m, coprendo completamente la zona di attacco della corrente nell'ansa del fiume.

Completano l'intervento la manutenzione forestale della vegetazione ripariale in sponda destra applicata su una superficie di circa 4000 mq, la pulizia degli argini e dell'alveo da relitti arborei e le opere di ingegneria naturalistica quali il rinverdimento della scogliera mediante piantumazione di talee di salice e la messa a dimora di essenze arboree autoctone.

Intervento 3

L'area in oggetto si trova nei comuni di San Giovanni Teatino (CH) e Cepagatti (PE) a circa 10 km dalla foce del fiume Pescara. L'intervento in progetto rappresenta la prosecuzione della difesa spondale realizzata qualche anno addietro in occasione della realizzazione della nuova viabilità di collegamento tra Calcasacco e la zona industriale Val Pescara. L'opera di protezione già realizzata è costituita da una scogliera vincolata, interessa la sponda destra del fiume nel tratto compreso tra il nuovo viadotto e il viadotto dell'A14 Adriatica.

Nello studio della soluzione da adottare ci si è pertanto orientati verso la riproposizione della medesima scelta tecnica.

L'intervento prevede la realizzazione di questo tipo di protezione spondale per un'estensione complessiva di 290 m. Si propone di sviluppare preferenzialmente la scogliera sulla sponda destra (260m), la quale presenta delle situazioni maggiormente problematiche. Infatti in questo lato l'assenza di vegetazione arginale e l'immediata vicinanza di terreni agricoli determinano un rischio idrogeologico più elevato, evidenziati da smottamenti appurati in sede di sopralluogo e soprattutto da un continuo arretramento arginale registrato nel corso degli ultimi anni.

In sponda sinistra tali fenomeni erosivi, pur presenti, sono controllati dall'abbondante vegetazione presente; mentre una situazione di criticità locale su questa sponda si individua in corrispondenza dell'opera di scavalco stradale, la cui pila, trovandosi molto prossima all'argine, risulta soggetta ad un forte scalzamento della fondazione. Si prevede pertanto di intervenire localmente a salvaguardia di questa struttura disponendo la scogliera di protezione per un'estensione di 30 m.

A completamento delle opere di protezione spondale verranno realizzati degli interventi di mitigazione ambientale comprendenti il rinverdimento della scogliera con talee e la piantumazione di essenze arboree autoctone alle spalle della scogliera dove tale vegetazione risulta assente (in particolare lungo la sponda destra).

Verranno infine eseguiti lavori manutenzione forestale sulla vegetazione ripariale consistenti nell'eliminazione degli esemplari arborei instabili, deperienti o secchi con pulizia delle sponde per una maggiore estensione rispetto a quella direttamente interessata dalla scogliera (interessanti 350 m lineari di argine in destra idraulica).

Intervento 4

L'area interessata dagli interventi si trova nel comune di Cepagatti (PE) a circa 18 km dalla foce del fiume Pescara.

Il tratto in questione è compreso in un'area agricola tra l'attraversamento stradale proveniente dallo svincolo dell'A24 Chieti-Pescara ed un vecchio attraversamento metallico in disuso e non più praticabile di tipo Bailey.

Nel tratto in esame si osservano degli importanti fenomeni erosivi sia in sponda destra che sinistra, i quali interessano anche le sottostrutture dell'opera di scavalco proveniente dallo svincolo autostradale.

L'intervento prevede la rimodulazione dell'alveo interessato dagli smottamenti, senza aumento della quota arginale, mediante gabbioni verdi poggiati su un piano di fondazione costituito da pietrame racchiuso in sacconi di rete indemagliabile.

L'opera di protezione si estende per 100 m lineari in entrambe le sponde e si protrae fin sotto l'opera di scavalco stradale, andando così a proteggere le sottostrutture della stessa.

Completano gli interventi in tale zona la pulizia spondale attraverso la manutenzione forestale della vegetazione ripariale e le opere di mitigazione ambientale consistenti nel rinverdimento della gabbionata e delle aree arginali interessate dall'intervento di protezione grazie alla piantumazione di essenze arboree autoctone che a causa degli smottamento occorsi oggi non sono più presenti nel tratto in esame.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Valutazione Ambientale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso le sedi dei Comuni interessati dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo <http://sra.regione.abruzzo.it/> decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera trasmettendole in uno dei modi seguenti:

- compilando il form all'uopo predisposto all'interno del suddetto sito;
- inviando una mail alla pec via@pec.regione.abruzzo.it
- per raccomandata A.R.: Servizio Valutazione Ambientale - Via Salaria Antica Est 67100 L'AQUILA (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Paolo D'INCECCO)

